

CONTO CORRENTE IMPRESE**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

CONTO CORRENTE IMPRESE**CHE COS'È IL CONTO CORRENTE****Struttura e funzione economica**

Il Conto Corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al Conto Corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Il Conto Corrente è un prodotto sicuro.

Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia *Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*, che assicura a ciascun correntista una copertura fino ad un massimo di 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su *Internet*. Si tratta, tuttavia, di rischi che sono ridotti al minimo se il correntista nella gestione del proprio conto osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al Conto Corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di Banca Interprovinciale S.p.A., all'indirizzo: www.bancainterprovinciale.it, nonché presso tutte le Filiali della Banca Interprovinciale S.p.A..

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (T.E.G.M.), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in Filiale e sul sito *internet* di Banca Interprovinciale S.p.A. (www.bancainterprovinciale.it).

CONTO CORRENTE IMPRESE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

I costi di seguito ripostati **sono orientativi**. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca:

www.bancainterprovinciale.it

DESCRIZIONE	T.A.E.G.
Affidamento di 1.500 Euro, con applicazione della commissione di messa a disposizione dei fondi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.	13,18%

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI

*Esempi di determinazione dell'importo,
calcolato su un trimestre di 90 giorni in base all'anno civile*

Applicazione su affidamenti d'importo costante nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
Euro 10.000,00	0,50%	90 gg	Euro 49,32

Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
Euro 10.000,00	0,50%	30 gg	Euro 16,44
Euro 15.000,00	0,50%	25 gg	Euro 20,55
Euro 10.000,00	0,50%	35 gg	Euro 19,18
TOTALE		90 gg	Euro 56,17

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (T.E.G.M.), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in Filiale e sul sito *internet* di Banca Interprovinciale S.p.A. (www.bancainterprovinciale.it).

CONTO CORRENTE IMPRESE

I costi di seguito ripostati sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate della Banca d'Italia.

IPOTESI	DESCRIZIONE	SPORTELLO		
<u>Ipotesi 1: il contratto prevede l'applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi</u>	Nel caso in cui il contratto preveda la commissione per la messa a disposizione dei fondi il TAEG va calcolato assumendo un affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale. Se il contratto prevede diverse soglie di accordato, superate le quali varia il tasso di interesse o l'importo delle spese, viene riportato anche un TAEG calcolato ipotizzando l'affidamento con il tasso di interesse e le spese più elevati.	Accordato: 1.500 euro		
		Tasso debitore nominale annuo: 5,25%		
		Commissione per la messa a disposizione fondi: 2% dell'accordato, su base annua		
		Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro, <i>una tantum</i>		
		Interessi: $1.500 * 3 * 5,25 / 12 = 19,69$		
		Oneri: $(2\% \times 1.500 + 50) / 4 = 20,00$		
		TAEG: $(1.539,69 / 1.500)^{12/3} - 1 = 11,01\%$		
<u>Ipotesi 2: il contratto prevede l'applicazione della commissione di massimo scoperto</u>	Nel caso in cui il contratto preveda – laddove ammessa – la commissione di massimo scoperto (CMS) in percentuale del massimo importo utilizzato nel periodo di riferimento, nella formula va riportato l'utilizzato medio ponderato per i giorni. In questo caso vanno indicati due TAEG distinti sulla base dei seguenti scenari, entrambi con un affidamento pari a 1.500 euro: A. l'utilizzato è pari a 1.500 euro per 3 periodi non consecutivi di 29 giorni verificatisi nel trimestre; in questo caso la CMS non si applica e va tenuto conto dei soli interessi e altre spese; B. l'utilizzato è pari a 500 euro in via continuativa per l'intero trimestre e pertanto si applica la CMS.	Accordato: 1.500 euro		
		Utilizzato medio: A: senza applicazione della CMS = 1.500 euro per 3 periodi non consecutivi di 29 giorni nel trimestre B: con applicazione della CMS = 1.500 euro per 3 mesi.		
		Tasso debitore nominale annuo: 5,25%		
		Commissione per la messa a disposizione fondi: 0,7% dell'utilizzato massimo		
		Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro, <i>una tantum</i>		
		Interessi: A. $1.500 * 5,25 * 87 / 365 = 18,77$ B. $1.500 * 5,25\% * 3 / 12 = 19,69$		
		Oneri: A. $50 / 4 = 12,50$ B. $50 / 4 + 1.500 * 0,7\% = 23,00$		
		TAEG: A. $(1.531,27 / 1.500)^{365/87} - 1 = 9,04\%$ B. $(1.542,69 / 1.500)^{12/3} - 1 = 11,88\%$		
<u>Ipotesi 3: il contratto non prevede l'applicazione né della commissione per la messa a disposizione dei fondi né della commissione di massimo scoperto</u>	Il TAEG viene calcolato secondo quanto previsto per la prima ipotesi (applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi).	Vedi ipotesi 1		

CONTO CORRENTE IMPRESE

Le voci di spesa riportate nel prospetto rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è, quindi, necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO	IMPORTO
Spese Fisse	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	Nessuna spesa
		Canone annuo	Euro 120,00 (pari ad euro 10,00 al mese)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	5 operazioni al mese
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 60,00 (addebitate nella misura di 15,00 euro a trimestre)
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale B.I.P. Bancomat - PagoBancomat	Euro 20,00
		Canone annuo carta di credito - CartaSi Classic	Euro 30,99
	Home Banking	Canone annuo per <i>internet banking</i> e <i>phone banking</i>	Euro 18,00 (pari a euro 1,50 al mese).

Spese Variabili	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	Euro 2,50 per operazione
		Invio estratto conto	Euro 1,00
	Servizio di pagamento	Prelievo presso sportello automatico di Banca Interprovinciale S.p.A.	Nessuna spesa
		Prelievo presso sportello automatico di altra banca in Italia	Euro 2,50
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	Euro 1,00 per i bonifici disposti via <i>Home banking</i> ; Euro 7,00 per i bonifici disposti presso lo sportello di Filiale.
	Domiciliazione utenze	Nessuna spesa	
Interessi Somme Depositare	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	Al lordo delle imposte vigenti non inferiore allo 0,01% pari a 0.0100018% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
Fidi e Sconfinamenti	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	9,00% pari al 9,50% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
		Commissione per messa a disposizione fondi	
		Valore	0,50% dell'accordato (*)
		Modalità di applicazione	Calcolata trimestralmente in proporzione all'importo ed alla durata dell'affidamento tempo per tempo concesso
		Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale
	Commissione per recupero spese per accertamenti ipo-catastali	Euro 30,00 con addebito all'atto dell'erogazione	

CONTO CORRENTE IMPRESE

		Commissione per revisione fidi	
		Valore in funzione del totale degli affidamenti accordati (**) - accordato fino a Euro 25.000,00 - accordato compreso tra Euro 25.000,01 e Euro 50.000,00 - accordato oltre Euro 50.000,00	Euro 15,00 Euro 50,00 Euro 100,00
		Modalità di applicazione	Punta massima registrata nel trimestre di riferimento
		Modalità di addebito	Trimestrale

Fidi e Sconfinamenti	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	11,00% pari all' 11,50% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
		Commissione per utilizzi oltre il limite di fido applicata giornalmente ogni 1.000 euro – o frazione – di saldo oltre il limite del fido e solo per sconfinamenti superiori a 50,00 euro	Euro 2,00 al giorno con un massimo di euro 100,00 trimestrali
		Altre spese	Euro 0,00
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	11,00% pari all' 11,50% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
		Commissione per utilizzi oltre il limite di fido applicata giornalmente ogni 1.000 euro – o frazione – di saldo oltre il limite del fido e solo per sconfinamenti superiori a 50,00 euro	Euro 2,00 al giorno con un massimo di euro 100,00 trimestrali
		Altre spese	Euro 0,00
Capitalizzazione	Periodicità	Trimestrale	
Disponibilità	Contanti/assegni circolari e bancari di Banca B.I.P.	Disponibilità immediata	
	Assegni circolari altre banche/vaglia Banca d'Italia	4 giorni lavorativi	
	Assegni bancari altre banche	4 giorni lavorativi	
	Vaglia e assegni postali	4 giorni lavorativi	

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono compresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

(**) pari all'importo massimo rilevato nel trimestre di riferimento per quanto riguarda gli affidamenti relativi ad apertura di credito in conto corrente, smobilizzo crediti e per il rilascio di crediti di firma Italia (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto	
Richiesta saldo allo sportello di Filiale	Euro 0,00
Richiesta estratto conto allo sportello di Filiale	Euro 1,00

CONTO CORRENTE IMPRESE

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito: Carta Bancomat B.I.P.	
Spese per blocco carta Bancomat	Euro 12,00
Carta di credito: CartaSi Classic	
Spese per blocco carta di credito	Euro 0,00
Assegni	
Rilascio del <i> carnet </i> di 10 assegni non trasferibili	Euro 1,00
Spese per disposizione richiamo assegni negoziati	Euro 15,00
Spese per esito impagato di assegno negoziato	Euro 7,00
Spese per restituzione assegno irregolare impagato	Euro 15,00
Spese per restituzione assegno protestato	0,5% con un minimo di Euro 13,00 e un massimo di Euro 26,00
Spese per ammortamento assegni	Spesa effettiva sostenuta con un minimo di Euro 155,00
Rilascio carnet di 10 assegni privi della clausola di non trasferibilità	Euro 1,00 + Euro 1,50 su ogni assegno per imposta di bollo dovuta ex art. 49, comma 10, del d.lgs., n. 231 del 2007
Utenze	
Pagamento allo sportello di utenze domestiche	Euro 2,00 per ciascun pagamento
Bonifici: disposizione singola di bonifico a favore di terzi	
Eseguite con regolamento per cassa	Euro 7,00
Eseguite con regolamento in <i> c/c </i> :	
- domiciliate su filiale Banca Interprovinciale S.p.A.	Euro 0,50
- domiciliate su altre banche	Euro 2,00
- ordinate mediante <i> Home banking </i>	Euro 0,00
- eseguite tramite <i> Bip on-line </i>	Euro 0,00
Bonifici: disposizione singola di bonifico a favore proprio	
Eseguite con regolamento per cassa	Euro 7,00
Eseguite con regolamento in <i> c/c </i> :	
- domiciliate su filiale Banca Interprovinciale S.p.A.	Euro 0,00
- domiciliate su altre banche	Euro 2,00
- ordinate mediante <i> Home banking </i>	Euro 0,00
- eseguite tramite <i> Bip on-line </i>	Euro 0,00
Bonifici: disposizione multipla di bonifici a favore di terzi	
Domiciliate su filiale Banca Interprovinciale S.p.A. presentate su supporto cartaceo - magnetico - <i> home banking </i>	Nessuna
Domiciliate su altre banche:	
- presentate con supporto cartaceo	Euro 1,00
- presentate con supporto magnetico	Euro 0,50
- presentate tramite <i> Home banking </i>	Nessuna
Bonifici: disposizioni ripetitive di bonifico con regolamento in <i> c/c </i>	
Domiciliate su filiale Banca Interprovinciale S.p.A.	Euro 0,50
Domiciliate su altre banche	Euro 1,00
Altre commissioni	
Commissione per bonifici urgenti	Euro 15,00 (oltre eventuale recupero spese telefoniche)
Commissione per l'invio di allegati	Euro 20,00
Penale per coordinate bancarie incomplete	Euro 1,00

CONTO CORRENTE IMPRESE

VALUTE

Applicazione valute su versamenti	
Versamenti di contante, assegni circolari e bancari tratti su B.I.P.,	Giorno di versamento
Versamenti di assegni di altre banche	3 (tre) giorni lavorativi successivi al giorno di versamento
Versamenti di assegni circolari altre banche	1 (un) giorno lavorativo successivo al giorno di versamento
Versamenti di assegni c/c postali vidimati o non vidimati, vaglia postali ordinari e/o telegrafici	2 (due) giorni lavorativi successivi al giorno di versamento
Applicazione valute su prelievi	
Con assegno bancario	Data assegno
A mezzo di sportello automatico B.I.P.	Giorno prelievo
A mezzo di sportello automatico di altre banche	Quella applicata dalle banche gestrici

Valuta di addebito su disposizioni di bonifico in uscita di importo non rilevante (fino a Euro 500.000,00)	
Bonifico a favore di terzi: - su filiale di Banca Interprovinciale S.p.A. - su altre banche	Stesso giorno 1 (un) giorno lavorativo
Bonifico a favore proprio: - girofondi su filiale di Banca Interprovinciale S.p.A. - girofondi su altre banche	Stesso giorno 1 (un) giorno lavorativo
Valuta di addebito su disposizioni di bonifico in uscita di importo rilevante (oltre Euro 500.000,00)	
Bonifico eseguito senza requisiti di giroconto	1 (un)giorno lavorativo
Bonifico eseguito con requisiti di giroconto	1 (un) giorno lavorativo

Disposizioni di bonifico in entrata	
Valuta di accredito	Stesso giorno del ricevimento
Disponibilità per il beneficiario	Stesso giorno del ricevimento

ALTRE SPESE

Spese per ogni invio di comunicazione ai fini della trasparenza	Euro 1,00
Recupero spese per ogni invio di corrispondenza	Euro 0,65
Imposta di bollo sui documenti prodotti durante il rapporto	Il tributo viene recuperato con separato addebito periodico nella misura di tempo in tempo vigente, per il relativo importo complessivo

TERMINE ORARIO ULTIMO DI PRESENTAZIONE ALLO SPORTELLLO DELLA DISPOSIZIONE (*):

- entro le ore 16.00 del giorno: DATA DI ESECUZIONE (ovvero 10.30 se in giorno semifestivo)
- dopo le ore 16.00 del giorno: DATA DI ESCUZIONE (ovvero 10.30 se in giorno semifestivo): **la data di esecuzione passa al giorno successivo**

(* Se la presentazione delle disposizioni avviene tramite *Home banking* o SUPPORTO MAGNETICO, a causa dei tempi tecnici di lavorazione, il termine orario ultimo di presentazione è fissato per le ore 16,00 del giorno in cui viene e ricevuta la disposizione via *Home banking* ovvero le ore 13,00 per le disposizioni ricevute tramite supporto magnetico.

N.B.: non è ammessa la presentazione di bonifici di importo frazionato in luogo di un singolo bonifico di importo rilevante allo scopo di eludere i termini orari di cui sopra.

TEMPI MASSIMI DI ESCUZIONE: Per tutte le tipologie di bonifico entro il termine massimo di **1 (un) giorno lavorativo successivo alla data di accettazione dell'ordine.**

CONTO CORRENTE IMPRESE**RECESSO E RECLAMI**

Il presente contratto ha durata a tempo indeterminato ed al Correntista è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte, senza penalità e spese di chiusura e con la restituzione alla Banca del blocchetto degli assegni e di ogni altra carta abilitativa di servizi inerenti il rapporto di conto corrente.

Alla Banca è consentita, altresì, la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione al Correntista mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per lo stesso.

In caso di recesso dal contratto, il Correntista corrisponderà alla Banca le spese per i servizi di pagamento, fatturate periodicamente, solo in misura proporzionale al periodo precedente al recesso. Se il Correntista aveva già pagato anticipatamente tali spese, la Banca rimborserà il Correntista in misura proporzionale.

Qualora ricorra un giustificato motivo, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. n. 206 del 6 settembre 2005, la Banca ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Correntista.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del conto corrente, qualora non siano presenti servizi collegati, la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo **5 giorni lavorativi**.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,

Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,

Oggetto "Reclamo",

Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano: Via Cordusio, 5 - 20123, Milano - tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma: Via Venti Settembre, 97/e - 00187, Roma - tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli: Via Miguel Cervantes, 71 - 80133, Napoli - tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui all'art. 5 del d.lgs., n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiali della Banca Interprovinciale S.p.A.

CONTO CORRENTE IMPRESE

LEGENDA

Canone annuo	<i>Spese fisse per la gestione del conto.</i>
Capitalizzazione degli interessi	<i>Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.</i>
Disponibilità somme versate	<i>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.</i>
Fido o affidamento	<i>Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.</i>
Saldo disponibile	<i>Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.</i>
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	<i>Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.</i>
Spesa singola operazione non compresa nel canone	<i>Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.</i>
Spese annue per conteggio interessi e competenze	<i>Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.</i>
Spese invio estratto conto	<i>Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.</i>
T.A.E.G. (Tasso Annuo effettivo Globale)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata, le imposte. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Tasso creditore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.</i>
Tasso debitore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il T.E.G.M. degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>
Valute su prelievi	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</i>
Valute su versamenti	<i>Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</i>